



Docente: **Coti Zelati Eva**

Data incontro: 1 aprile 2026 ore 15.30

Argomento: **ARTE PER LA PACE: da Picasso a Banksy, alla “Pace preventiva” di Michelangelo Pistoletto.**

Partendo dall’opera emblematica *Guernica* di Picasso si svilupperà la tematica degli interventi di alcuni famosi artisti in favore della Pace e la loro collaborazione per una società più giusta.

Con la creazione di opere d’arte dedicate alla Colomba e alla Pace, artisti come Picasso, Dalì, Brancusi, Botero, Manzù, Haring, Banksy, Pistoletto e altri hanno voluto e vogliono ancora oggi contribuire a mantenere alta la sensibilità, la riflessione e a volte la provocazione su questa tematica imprescindibile per la Vita, per risvegliare e mantenere vigili le coscienze di fronte all’allarmate pericolo di guerra che ancora oggi sentiamo pericolosamente vicino a tutti noi.

MEMENTO AMARE SEMPER, Ercole Pignatelli

“Nel 1953, quando arrivai a Milano per la prima volta, all’uscita della Stazione Centrale restai paralizzato da uno striscione che mi invitava a visitare la prima grande mostra di Picasso a Palazzo Reale. Ho raccontato più volte lo sconvolgimento subito per più di un mese, incollato dalla mattina alla sera davanti alle opere della mia ‘divinità’”

La grande tela di *Guernica*, dipinta da Picasso dopo il bombardamento della città di Guernica il 26 aprile 1937, fu realizzata in soli due mesi sull’onda della commozione per la strage compiuta nella città basca durante la Guerra Civile spagnola, per essere poi esposta nel Padiglione spagnolo dell’Esposizione Universale di Parigi del 1937 e successivamente conservata al MoMA di New York dal 1939. Nel 1953, per volontà di Picasso stesso, venne eccezionalmente esposta a Palazzo Reale di Milano, nella Sala delle Cariatidi ancora segnata dai bombardamenti. Luogo iconico che mantiene la memoria di un passato solo apparentemente lontano, per non dimenticare l’identità dell’ESSERE UMANO e di ciò che è stato compiuto dagli esseri umani.

Nella stessa sala, da marzo a giugno 2023, è stata ospitata “La Pace Preventiva” di Michelangelo Pistoletto: non solo l’esposizione di una serie di opere prodotte in momenti temporali diversi, ma anche una traccia dell’itinerario di consapevolezza che ha gradualmente consentito all’artista di concepire “l’arte al centro di una trasformazione responsabile della società”. Il percorso immersivo sinuoso e dinamico è stato concepito come esercizio concreto per riflettere su come uscire dal *Labirinto* della realtà quotidiana e instaurare *La Pace Preventiva*. Una "pace preventiva" intesa non come tregua post-bellica, ma come azione attiva e prioritaria per evitare la guerra, promuovendo un equilibrio tra natura e artificio (Terzo Paradiso).

“Ho sempre detto ai ragazzi: *Non crediate che nel museo ci sia posto per tutti. Forse per qualcuno a cui interessa veramente. Ma c'è spazio per tutti da altre parti. L'arte la potete usare in ogni modo, la società ha bisogno di voi, voi avrete la possibilità di intervenire nel mondo con la vostra creatività.* Questo è ciò che ho insegnato e che continuo a insegnare anche qui a Cittadellarte. Quindi non soltanto l'arte per l'arte ma anche, e soprattutto, la creatività come interazione nel vasto contesto della vita comune”.

La Voce di Michelangelo Pistoletto, interviste 2012.

UNIVERSITÀ CREMA UNI-CREMA

Sede legale e segreteria: Crema, Via Rampazzini n. 14 Tel.: 3456076297

e-mail: info@uni-crema.it sito: www.uni-crema.it